



## **P.O. L. SACCO PRONTO SOCCORSO INFETTIVOLOGICO – OPERA CHIAVI IN MANO – ENI**

### **ATTIVITÀ:**

L'Unità Operativa di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza è dedicata alle urgenze/emergenze inviate dal 118 cittadino ed all'assistenza dei malati portatori di patologie complesse riacutizzate. È sede di elisuperficie e di Automedica, ALFA 8 ad operatività diurna con personale sanitario operante esclusivamente in aree critiche del Sacco.

L'assistenza polispecialistica (medicina, chirurgia, ortopedia, cardiologia, infettivologia, pediatria, oculistica, otorinolaringoiatria, urologia, psichiatria) prevede: triage di accoglienza dei malati svolto da infermieri dedicati, inquadramento clinico, trattamento, stabilizzazione e dimissione o ricovero dei pazienti.

Il reparto garantisce il trasporto protetto verso competenze neurochirurgiche con specifica convenzione. È dotata di supporti diagnostici di base e complessi.

L'unità di Medicina e Chirurgia d'Urgenza ha ottenuto nel 2002 la Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001: 2000. Nel gennaio 2005 si sono conclusi i lavori per l'ampliamento della capacità ricettiva del PS per le malattie diffusibili e contagiose (patologia SARS correlata, bioterrorismo), eseguiti nell'ambito del progetto nazionale elaborato dal Ministero della Salute e dalla protezione Civile che hanno identificato l'Azienda Ospedaliera L. Sacco quale struttura nazionale di riferimento.

### **OBIETTIVO:**

L'Ospedale "L. Sacco" è struttura di riferimento nazionale per le Malattie Infettive. La contingente emergenza Covid-19 ha richiamato la necessità di migliorare e ottimizzare l'attuale dotazione strutturale e impiantistica a supporto della gestione dell'Emergenza Infettivologica al fine di:

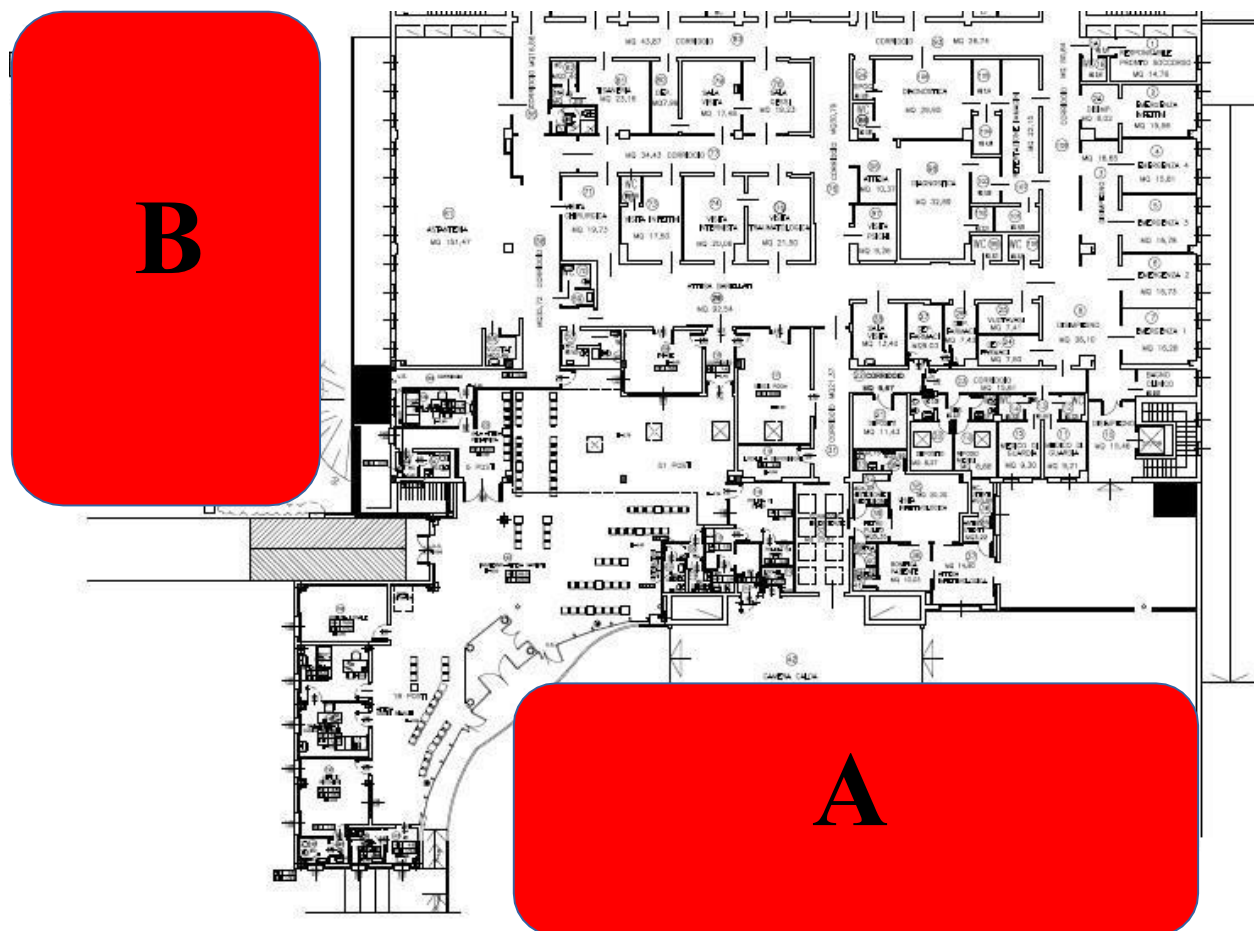


- dotare l'ospedale di maggiori spazi per la prima visita infettivologica del paziente che si reca al Pronto Soccorso, **potenziando l'attuale "Pronto Soccorso Infettivologico"** (già separato dal Pronto Soccorso ordinario), in modo da disporre di una maggior superficie da destinare a spazi per triage, attesa, bonifica del paziente e per "osservazione breve" (astanteria) in attesa di essere trasferito al reparto di Malattie Infettive;
- dotare il Pronto Soccorso di una **nuova TAC**;
- riqualificazione del reparto di degenza al piano primo con realizzazione di posti letto destinati a pazienti in isolamento.

Questa necessità si traduce sostanzialmente nella realizzazione di una serie di interventi strutturali ed impiantistici sul corpo di fabbrica n. 51.

**PROGETTO:**

- 1. AMPLIAMENTO DEL PRONTO SOCCORSO “INFETTIVOLOGICO” CON REALIZZAZIONE DI NUOVI SPAZI PER “OSSERVAZIONE BREVE” (ASTANTERIA), CON SPOSTAMENTO DELLA “CAMERA CALDA”.**



Il Pronto Soccorso Infettivologico, oggi presente sul lato destro della planimetria, dispone di un accesso dedicato e un percorso idoneo per il paziente, separato dall'accesso e dal percorso dell'utente che si reca al pronto soccorso ordinario. L'ipotesi di ampliamento “A” prevede il preliminare spostamento della “camera calda” verso il parcheggio esistente, in modo da poter ottenere una superficie di circa 700 mq per l'ampliamento degli spazi di triage, attesa, bonifica e visita paziente infettivo. Con il medesimo intervento si prevede inoltre l'ampliamento “B” per gli spazi di “osservazione breve” (Astanteria), in modo da



ottenere una superficie aggiuntiva di circa 500 mq da destinare ai pazienti infettivi.

Per realizzare quanto sopra è necessario, dal punto di vista impiantistico, prevedere la realizzazione di impianti aeraulici in grado di modulare la pressione in modalità negativa (ossia con ricambio ed estrazione di aria dal locale) o positiva (ossia con ricambio ed immissione di aria nel locale), in modo da poter trattare i pazienti immunodepressi.

## **2. NUOVI SPAZI PER LA TAC PER IL PRONTO SOCCORSO**

La realizzazione dei nuovi spazi per la TAC-Tomografo assiale computerizzato da 64 Strati completa di work-station di refertazione e comando e relativo iniettore radiografico (il cui valore è pari 450.000 €) è circoscritta ad una porzione del Pronto Soccorso al piano terra del corpo di fabbrica n. 51. L'intervento prevede la rimodulazione degli spazi interni, realizzando una diversa distribuzione, con nuovi accessi e destinazioni d'uso. La nuova diagnostica rende necessarie alcune dotazioni anti-x-specifiche: schermature a parete e soffitto, porte e visiva. Gli impianti tecnologici presenti all'interno delle aree di intervento verranno in parte mantenuti, potenziati ed adattati alle nuove esigenze. Si prevede altresì il rifacimento dei pavimenti e controsoffitti e si apporteranno le dovute modifiche e integrazioni all'impianto dei gas medicinali.

## **3. RIQUALIFICAZIONE DEL REPARTO DI DEGENZA AL PIANO PRIMO CON REALIZZAZIONE DI POSTI LETTO DESTINATI A PAZIENTI IN ISOLAMENTO.**

Il piano primo del corpo di fabbrica n. 51, così come i piani superiori, è dotato di reparti di degenza che, se opportunamente modificati dal punto di vista edile ed impiantistico, possono ospitare pazienti affetti da malattie infettive. Per realizzare tale intervento occorre principalmente agire sulla dotazione impiantistica, mediante un nuovo impianto aeraulico, avente possibilità di modulazione della pressione in modalità negativa (ossia con ricambio ed estrazione di aria dal locale) o positiva (ossia con ricambio ed immissione di aria nel locale), la revisione e potenziamento degli impianti elettrici e speciali, il rifacimento dei pavimenti e controsoffitti e si apporteranno le dovute modifiche e integrazioni all'impianto dei gas medicinali. La superficie complessiva

MARCHIO DEPOSITATO



## ASST Fatebenefratelli Sacco

del piano primo è di circa 2.200 mq., mentre la superficie di intervento, per la realizzazione del primo modulo di 10 posti letto per degenza infettiva è di circa 600 mq.



### FINANZIATORE:

Il progetto sarà realizzato grazie al supporto di **Eni S.p.a.**

**VALORE PROGETTO:** 4.900.000,00 EURO



**Aggiornamento al 20 novembre 2020:**

*La donazione di ENI, dell'importo complessivo di € 4.900.000,00, è stata accettata dall'ASST con deliberazione n. 772 del [13/7/2020](#).*

*L'intervento in oggetto è stato inserito nel piano triennale dei lavori pubblici anno 2020-2021 approvato con deliberazione n. 844 del [11/8/2020](#) in attuazione della L. 120/2020 (Decreto rilancio).*

*La durata dell'intervento è ipotizzata in 12 mesi, come da cronoprogramma allegato al progetto definitivo.*

*È stata avviata la richiesta di Conferenza dei Servizi al fine di ottenere le superiori autorizzazioni necessarie all'avvio dei lavori.*

*Trattandosi di lavori che vedono sostanzialmente la realizzazione di nuove volumetrie – fisicamente separate dall'esistente - i lavori potranno essere avviati non appena ricevute le superiori autorizzazioni da parte degli Enti terzi aventi giurisdizione e possono essere ultimati senza interferenze con le attività di assistenza sanitaria, ovvero con altri interventi edilizi in programmazione nel presidio ospedaliero.*